



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 05/09/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETT. FORESTE 17 agosto 2001, n. 24
POR PUGLIA 2000-2006 Fondo FEOGA sez. Orientamento - Asse 1: Risorse Naturali -Misura 1.7 -
Approvazione Bando azione B) miglioramento boschi.

Il giorno 17/08/01 in Bari, nella sede dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, via Gobetti , n. 26;

IL DIRIGENTE DELL' ISPETTORATO

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 25 settembre 2000, che detta le procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 10 ottobre 2000, n. 1255, concernente l'approvazione del P.O.R. Puglia 2000-2006, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 1697, con la quale viene adottato il Complemento di Programmazione 2000-2006, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16 febbraio 2001;

CONSIDERATO , pertanto, che necessita approvare il Bando per la presentazione delle domande di contributo della misura 1.7, azione B) Miglioramento boschi, così come predisposto dal competente Ufficio di questo Ispettorato, e che fa parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO che, ai fini della più ampia diffusione e conoscenza dello stesso bando, occorre provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché rendere il bando disponibile e "scaricabile" dal sito internet " www.agripuglia.it";

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

VISTO il D.Lvo n. 29/93 , la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso

DETERMINA

- di approvare il Bando per la presentazione delle domande di contributo della misura 1.7 azione B) "Miglioramento boschi" , che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso; nonché pubblicare le norme tecniche sul sito internet " www.agripuglia.it" e renderle disponibili e "scaricabili" ;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e pertanto è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE FORESTE, CACCIA E PESCA

ISPETTORATO REGIONALE
DELLE FORESTE

Oggetto: P.O.R. Puglia 2000 / 2006 - Fondo FEOGA sez. Orientamento - Asse I : Risorse Naturali

Misura 1.7 : incremento e gestione dei boschi e tutela della biodiversità del patrimonio forestale - rif. Giuridico Reg. CE 1257/99, capo VIII, art. 30

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Azione: B) miglioramento boschi

Modalità di presentazione

Le domande a firma del legale rappresentante dovranno essere inviate, secondo lo schema fac-simile allegato al presente bando, mediante plico postale raccomandato con avviso di ricevimento (farà fede il timbro postale) o a mezzo corriere con attestazione di ricevimento (entro e non oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza), presso Ispettorato Regionale delle Foreste , via Gobetti n. 26, 70126 Bari.

Le istanze dovranno essere inviate, pena l'esclusione, a partire dal quindicesimo ed entro il sessantesimo giorno compreso da quello successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del richiedente.

Unitamente alla domanda devono essere prodotte le dichiarazioni e i documenti indicati di seguito:

- 1) Dichiarazione della forma di possesso dei terreni corredata da copia della visura catastale in data non anteriore ai tre mesi (nel caso di comproprietà o di concessione in uso dei terreni , allegare autorizzazione degli altri comproprietari o del proprietario circa la autorizzazione: a presentare la domanda ; a realizzare gli interventi; alla liquidazione del contributo in favore del presentatore della domanda; alla assunzione dell'impegno a mantenere gli obblighi che vengono assunti dal richiedente. In caso di concessione in uso, allegare copia del contratto di affitto, comodato o altro)
- 2) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà a firma del presentatore della domanda con cui si dichiara:
 - di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate di altre provvidenze finanziarie

contemplate dalle vigenti normative nazionali e comunitarie

- di impegnarsi ad eseguire totalmente le opere previste secondo le modalità di approvazione ed impiegare l'intera spesa ammessa
- di impegnarsi a non distogliere dall'uso e dalla destinazione le strutture fisse per almeno 10 anni e le attrezzature mobili per almeno 5 anni a partire dalla data del collaudo finale
- di impegnarsi a finanziare la parte della spesa non coperta dal contributo (per gli Enti è necessario allegare apposito provvedimento amministrativo di impegno della spesa di competenza)
- di adoperarsi affinché vengano assunte tutte le iniziative atte a salvaguardare terzi da eventuali danni addebitabili esonerando sin da ora da responsabilità la Amministrazione Regionale
- che gli interventi saranno realizzati in area protetta (indicare se SIC, ZPS, Parchi ecc..) , così classificata da..... (indicare l'Ente e gli estremi del provvedimento di istituzione)

3) Dichiarazione di VIA ai sensi della L.R. n. 11/ 2001, ove richiesta

4) Relazione di Sensibilità Ambientale, ove richiesta

5) Fotocopia Atto costitutivo e statuto (per le società e consorzi)

6) Certificato della Camera di Commercio (per le società)

7) Copia estratto verbale dell'Organo sociale da cui si evinca l'adesione alla iniziativa e l'autorizzazione al legale rappresentante di produrre la domanda per il contributo

8) Progetto esecutivo ,a firma di un dottore in Scienze Forestali o Agrarie .

Ai fini dell'istruttoria potrà essere richiesta eventuale ulteriore necessaria documentazione. La assenza di uno o più dei documenti indicati, determina l'esclusione e l'archiviazione d'ufficio della domanda presentata.

Contenuto Tecnico dell'azione

Sono finanziati interventi di miglioramento di soprassuoli governati a ceduo (prevalentemente di specie quercina), con densità ottimale e buona classe di fertilità, ed avviati ad alto fusto. Per quelli a densità scarsa, invece, si rende necessario un generalizzato intervento di ricostituzione mediante tramarratura, riceppatura, rinfoltimenti con specie autoctone, inserimento di latifoglie nobili, ecc.

Gli interventi di ricostituzione e miglioramento riguardano anche le aree a macchia mediterranea e prevedono l'uso delle specie tipiche di queste formazioni sia arboree che arbustive.

Nei boschi di conifere gli interventi ammessi sono finalizzati al diradamento selettivo del soprassuolo e al rinfoltimento con latifoglie autoctone. Ciò, al fine di riportare questi boschi verso consorzi vegetali con le caratteristiche proprie della vegetazione autoctona.

Soggetti destinatari

La presente azione è rivolta alle Amministrazioni Comunali , ai Consorzi di Comuni ,alle Comunità Montane , ai Privati , alle Associazioni di Privati.

Ogni soggetto potrà presentare richiesta di contributo per un solo progetto.

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi dovranno essere realizzati su superfici accorpate non inferiori ai due ettari di proprietà o di cui si detiene il possesso, condizioni attestate da copia autentica di documentazione probatoria o da autocertificazione ai sensi della vigente legislazione.

Nel caso di contratto di affitto, occorre allegare dichiarazione del proprietario, unitamente a fotocopia di un valido documento di identità dello stesso, con cui si autorizzano gli interventi previsti dal progetto.

Gli interventi dei privati o loro associazioni non potranno avvenire su superfici di proprietà o in possesso di enti pubblici.

Contributo

Il tasso di aiuto pubblico:

- per le Amministrazioni Comunali, loro consorzi e per le Comunità Montane è pari al 90% dell'investimento ammesso e per un importo massimo per il singolo progetto di 340.000 Euro;
- per i Privati e loro Associazioni è pari al 75% dell'investimento ammesso e per un importo massimo per singolo progetto di 80.000 Euro

Ai sensi della L.R. n. 13/2000, l'erogazione del contributo avviene con una anticipazione pari al 7%, previa dichiarazione di inizio lavori a cura del responsabile del procedimento, le successive erogazioni avvengono con cadenza quadrimestrale sino alla concorrenza del 95% del contributo concesso sul costo dell'intervento ammesso; l'erogazione a saldo del rimanente 5% avverrà a collaudo dei lavori realizzati.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative ai costi di : interventi di conversione di cedui ad alto fusto; diradamenti e potatura di impianti artificiali di conifere; interventi di stabilizzazione e miglioramento della copertura arbustiva e/o arborea già esistente (diradamenti ed altri interventi colturali, tagli fitosanitari, rinfoltimenti); inoltre le spese materiali sostenute dal beneficiario per l'acquisto di beni materiali (escluse le attrezzature) necessarie alla corretta esecuzione dei lavori ; le spese generali , giustificate con fatture e/o altri documenti contabili equivalenti, per un massimo del 12% sulle spese materiali.

Graduatoria Criteri di selezione Priorità

I progetti esecutivi pervenuti e favorevolmente istruiti formano apposita graduatoria unica regionale.

Ad ogni progetto sarà assegnato un punteggio definito dalla somma dei punti acquisiti secondo quanto segue:

- a) progetto presentato da Comunità Montana punti 2
- b) progetto presentato da altro Ente Pubblico o punti 1
- c) progetto presentato da Consorzio di Enti Pubblici o Pubblici-privati punti 3
- d) intervento in aree protette naturalisticamente (SIC, ZPS, Parchi, ecc) di valenza nazionale, regionale e/o provinciale punti 5
- e) intervento fuori aree protette punti 4
- f) interventi di conversione di cedui ad alto fusto punti 2
- g) interventi di rinfoltimento di alti fusti di latifoglie con densità superiore al 30% punti 5
- h) interventi di diradamento e impianto di latifoglie sotto copertura di conifere punti 2
- i) interventi di diradamento e tagli fitosanitari punti 1

A parità di punteggio, la posizione in graduatoria sarà stabilita mediante sorteggio effettuato dal Dirigente del Settore, o suo delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli interessati.

Modalità di esecuzione dei lavori

Il progetto esecutivo degli interventi proposti, dovrà essere conforme alle indicazioni contenute nelle "Norme tecniche per la redazione dei progetti concernenti la misura 1.7 del P.O.R. Puglia", approvate con Determinazione n. 19 del 16/07/2001, nonché attenersi a quanto riportato nel "Prezzario dei Lavori Forestali e arboricoltura da legno" approvato con Determinazione n. 65 del 3/11/2000 entrambe a firma del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste.

Eventuali costi differenti dovranno essere giustificati con apposita analisi estimativa.

L'affidamento e la realizzazione dei lavori sono regolati dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie sugli appalti pubblici per quanto attiene ai finanziamenti in favore di Enti.

Entro centoventi giorni dalla avvenuta notifica del provvedimento dirigenziale di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto, dandone opportuna comunicazione all'Ispettorato Regionale delle Foreste , via Gobetti n. 26, 70126 Bari , ad iniziare gli interventi e gli acquisti previsti .

I lavori dovranno essere conclusi entro diciotto mesi dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di concessione del contributo.

Sulla concessione o meno della eventuale richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori per comprovata impossibilità oggettiva, si esprime il Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste con proprio atto motivato ed insindacabile.

E' ammessa una sola variante in corso d'opera che non comporti aumento di spesa.

Accertamento di regolare esecuzione delle opere

La regolare avvenuta esecuzione dei lavori previsti ,viene certificata dal Direttore dei Lavori a completamento degli stessi. Il certificato di Regolare Esecuzione viene trasmesso entro trenta giorni dal termine ultimo all'Ispettorato Regionale delle Foreste , via Gobetti n. 26, 70126 Bari .

Entro quindici giorni dalla data di ricezione del certificato,se nulla osta, viene predisposto il provvedimento dirigenziale di liquidazione del saldo del contributo.

Controlli Revoche

A cura dell'Ispettorato Regionale delle Foreste possono essere disposti controlli tecnici in corso d'opera .

I contributi concessi sono revocati, su proposta del Dirigente dell'Ufficio competente, con provvedimento motivato del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste ove nel corso dei controlli disposti , venga accertato, in qualsiasi modo, il mancato rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Vengono ,altresi, revocati i contributi qualora gli interventi non vengano realizzati per almeno l'80% di quelli previsti nel progetto esecutivo approvato e finanziato.

Ogni e qualsiasi onere diretto o indiretto conseguente alla revoca del finanziamento è ad esclusivo carico del soggetto attuatore.

Azioni divulgative

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste all'Ispettorato Regionale delle Foreste , via Gobetti n. 26, 70126 Bari

Antelmi Vito Funzionario I.Re.F. tel. 080.5406447

Campanile Domenico Funzionario I.Re.F. tel. 080.5406453

Norma Finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa riferimento alla scheda della misura 1.7 , azione B) e relativi allegati del Complemento di Programmazione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. n. 30 del 16 febbraio 2001 e alla Legge Regionale n. 13 del 25 settembre 2000 .

Ai sensi dell'art 10, comma 1, della Legge n. 353 del 21/11/2000, non saranno presi in considerazione progettazioni che prevedono interventi su aree percorse da incendi.